

1. *Le proiezioni su scala nazionale delle Nazioni Unite*

A dispetto di tutte le possibili riserve, le prospettive demografiche delle Nazioni Unite hanno l'indubbio merito di esistere e di offrire elementi sufficienti per una previsione a lungo termine. A titolo di esempio, presenteremo ora i risultati delle proiezioni del 1996, nei tre diversi scenari relativi a una fecondità moderata, intermedia o elevata. Le previsioni, in milioni di persone, si estendono fino all'anno 2050 (si veda la tabella 5).

Tabella 5. *La popolazione della Cina nel XXI secolo secondo le proiezioni delle Nazioni Unite, nelle tre varianti determinate da una fecondità moderata, media o elevata (in milioni di abitanti)*

Proiezioni	1990	2000	2020	2050
Fecondità moderata	1.155	1.270	1.366	1.198
Fecondità media	1.155	1.276	1.449	1.517
Fecondità elevata	1.155	1.283	1.509	1.765

Fonte: World Population Prospects: the 1996 Revision, Annex II & III: Demographic indicators by major area, region and country, United Nations, Department for Economic and Social Information and Policy Analysis, Population Division, pp. 140-41.

Come mostra la tabella 5, il margine di incertezza delle proiezioni aumenta con il passare del tempo. Da qui all'anno 2010, la popolazione cinese potrebbe aumentare di cento milioni secondo uno scenario di crescita moderata (che prevede un calo della fecondità media a 1,5 figli per donna) oppure di duecentocinquanta milioni se si ipotizza una fecondità stabile e prossima alla soglia di sostituzione delle generazioni. Va rilevato che le proiezioni più recenti hanno leggermente modificato al ribasso il dato relativo alla popolazione iniziale, ma che tale correzione è trascurabile in rapporto agli ordini di grandezza considerati. A lungo termine, cioè all'orizzonte dell'anno 2050, lo scarto tra le varie ipotesi di crescita demografica diventa invece considerevole: secondo lo scenario di fecondità moderata, dopo una prima fase di crescita alimentata dalla conformazione iniziale della piramide delle età (presenza di giovani generazioni in età feconda e scarsa mortalità), la popolazione dovrebbe iniziare a decrescere rapidamente a partire dal secondo quarto del XXI se-